



Provincia di Siena

---

**UFFICIO COMUNE REGIONE TOSCANA PROVINCIA DI SIENA**

(art. 28 comma 4 ter L.R. 82/ 2015)

---

**CAPITOLATO TECNICO**

**“Servizi di ORIENTAMENTO, ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO E POLITICHE ATTIVE PER GIOVANI E ADULTI, PER IL REINSERIMENTO LAVORATIVO E LA RICOLLOCAZIONE DEI DIVERSAMENTE ABILI, SERVIZIO DI MEDIAZIONE LINGUISTICO CULTURALE, INCONTRO TRA DOMANDA E OFFERTA DI LAVORO E AZIONI DI MARKETING TERRITORIALE – Potenziamento dei CENTRI IMPIEGO”**

**CIG 6657970AA5 CUP B69G16000400006**

L'Ufficio Comune Regione Toscana Provincia di Siena (art. 28 comma 4 ter L.R. 82/ 2015), in esecuzione della determinazione dirigenziale n. 575 del 12 aprile 2016 intende affidare l'incarico di erogazione dei **“Servizi di ORIENTAMENTO, ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO E POLITICHE ATTIVE PER GIOVANI E ADULTI, PER IL REINSERIMENTO LAVORATIVO E LA RICOLLOCAZIONE DEI DIVERSAMENTE ABILI, SERVIZIO DI MEDIAZIONE LINGUISTICO CULTURALE, INCONTRO TRA DOMANDA E OFFERTA DI LAVORO E AZIONI DI MARKETING TERRITORIALE – Potenziamento dei CENTRI IMPIEGO”**, presso i Centri Territoriali per l'Impiego della Provincia di Siena (Abbadia San Salvatore, Montepulciano, Sinalunga, Siena e Poggibonsi).

## 1. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul FESR, FSE Fondo di Coesione, FEASR e FEAMP e disposizioni generali sul FESR, sul FSE, sul Fondo di coesione, sul FEAMP che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006;
- Regolamento (UE) n. 1304 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1081/2006;
- Delibera della Giunta regionale n. 960 del 19 novembre 2013 che ha approvato la proposta di struttura ed articolazione del Programma Operativo Regionale FSE 2014/2020, successivamente aggiornata con Delibera GR n. 275 del 31/03/2014;
- DGR n. 946/2013 recante l'approvazione del DPEF per il 2014, nel quale sono state individuate le azioni oggetto della gestione in anticipazione dei fondi comunitari;
- Decisione n. 3 del 17 marzo 2014 “Avvio gestione in anticipazione per l'anno 2014 dei Programmi regionali FSE, FESR, FEASR - Ciclo 2014-2020”
- Decreto Dirigenziale n. 2134 del 22/05/2014 “Anticipazione Programmi Comunitari 2014/2020 Impegni e liquidazione a favore delle Province”
- L.R. 26/07/2002 n. 32 “Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro” e sue successive modificazioni ed integrazioni;
- Regolamento di esecuzione della L.R. n. 32/2002 approvato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R dell'8/8/2003 e sue successive modificazioni ed integrazioni;
- Piano d'indirizzo generale integrato ex art. 31 L.R. 32/2002 approvato con Delibera C.R. n. 32/2012;
- DGR n. 433 del 26 maggio 2014 che approva la nuova proposta di struttura e articolazione del Programma Operativo Regione Toscana 2014/2020 che prevede una molteplicità di interventi, finalizzati al miglioramento dell'accesso ai giovani nel mercato del lavoro, in complementarietà con quanto previsto dal Piano esecutivo regionale della Garanzia per i

- Decisione della Commissione C(2014) n. 9913 del 12/12/2014 che approva il programma operativo “Regione Toscana - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020”;
- DGR n. 17 del 12/01/2015 “Regolamento (UE) n.1303/2013 - Presa d'atto della Decisione della Commissione C(2014) n. 9913 che approva il programma operativo "Regione Toscana Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020", nel quadro dell'obiettivo "investimenti a favore della crescita dell'occupazione”;
- DGR n. 197 del 2 marzo 2015, recante l'approvazione del Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del POR Obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione” FSE 2014-2020;
- la legge n. 56 del 7 aprile 2014, recante “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni dei comuni”;
- il decreto legge n. 78 del 19 giugno 2015 “Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali”, convertito con modifiche dalla legge n. 125 del 6 agosto 2015;
- l'Accordo Quadro fra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano in materia di politiche attive del lavoro del 30 luglio 2015, con il quale il Governo e le Regioni si impegnano a garantire congiuntamente, per tutta la fase di transizione verso un diverso assetto delle competenze, la continuità di funzionamento dei centri impiego;
- il decreto legislativo n. 150 del 14 settembre 2015 “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge n. 183” del 10 dicembre 2014;
- preso atto che la Delibera di Giunta Regionale n. 1023 del 26 ottobre 2015 ha approvato lo schema di convenzione tra la Regione Toscana e il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, con il quale le parti regolano i relativi rapporti e obblighi in relazione alla gestione dei servizi per il lavoro e delle politiche attive del lavoro nel territorio della Regione Toscana al fine di garantire la continuità dei servizi per l'impiego nella fase di transizione per le annualità 2015 e 2016;
- preso atto che la legge regionale n. 70 del 30 ottobre 2015 “Disposizioni in materia di riordino delle funzioni provinciali. Approvazione degli elenchi del personale delle province soggetto a trasferimento. Modifiche alle leggi regionali 22/2015, 39/2000 e 68/2011” introduce “Prime disposizioni in materia di mercato del lavoro”;
- la DGR n. 1068 del 09/11/2015 che ha destinato - per la continuità dei servizi per l'impiego e delle politiche attive del lavoro fino al 31.12.2016, nelle more del riordino delle funzioni provinciali in materia di mercato del lavoro e delle politiche del lavoro - le risorse necessarie a garantire la continuità dei servizi a valere sul POR FSE 2014/2020 - Asse A Occupazione attività A.1.1.3.A e A.2.1.1.A del citato Provvedimento Attuativo di Dettaglio

- il Decreto Dirigenziale R.T. n. 5565 del 18 novembre 2015 con il quale vengono impegnate le risorse FSE 2014-2020 a favore delle Province e della città metropolitana in attuazione della DGR n. 1068/2015.

## **2. OBIETTIVI**

In particolare, gli obiettivi sono:

- Aumentare l'efficienza, l'efficacia, la qualità e l'inclusività delle istituzioni del mercato del lavoro;
- Migliorare l'accesso delle donne all'occupazione e ridurre le disparità di genere;
- Valorizzare il potenziale delle risorse umane finalizzato alla definizione di un percorso lavorativo e formativo individuale;
- Assicurare un servizio di informazione e orientamento e counselling presso i Centri per l'Impiego territoriali rivolto alle varie tipologie di utenze;
- Promuovere un collocamento individualizzato tenendo conto dei progetti professionali elaborati sulla base delle competenze possedute;
- Favorire la partecipazione consapevole da parte dei giovani alla delineazione del proprio percorso formativo personalizzato, al fine di permettere il loro inserimento nel mondo del lavoro;
- Ampliare le opportunità di inclusione nel sistema di politiche attive del lavoro provinciale, incentivando la personalizzazione dei percorsi;
- Sviluppare percorsi integrati e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati;
- Promuovere presso il sistema delle imprese l'occupazione di persone con disabilità;
- Favorire la nascita di un percorso complesso, dove l'informazione, l'orientamento e le azioni di accompagnamento per l'inserimento lavorativo possono essere strumenti personalizzati in funzione delle situazioni, del disagio, delle competenze possedute da ciascun soggetto;
- Sostenere i giovani con disabilità in uscita dal percorso scolastico nella necessaria fase di orientamento e di approccio alle esperienze lavorative per creare le condizioni per un loro futuro inserimento stabile nel mondo del lavoro;
- sostenere l'occupazione femminile accanto agli specifici strumenti di consulenza e orientamento alla formazione e al lavoro;
- sostenere Percorsi di auto imprenditorialità e di ricambio generazionale;
- attuare politiche del lavoro attive e preventive, con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, ai giovani, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese; per i cittadini migranti si pone il problema ulteriore di superare l'inaccessibilità ad alcuni servizi, dovuta spesso alla scarsa padronanza delle lingua, alle differenze culturali e delle regole sociali;

- progettare, sviluppare e sperimentare servizi specialistici e modelli e strumenti innovativi di intervento dei Servizi per l'impiego nell'ambito delle attività del servizio di incontro tra domanda ed offerta lavoro, anche attraverso la rilevazione dei fabbisogni occupazionali attraverso visite mirate nelle aziende del territorio, migliorando e semplificando le procedure di selezione del personale per una migliore corrispondenza tra le figure professionali ricercate e i lavoratori disponibili, sperimentando un servizio per grandi imprese e per alte professionalità;
- sensibilizzare le imprese del territorio per realizzare efficacemente un collocamento attento ai bisogni della persona e alle sue abilità in relazione alle esigenze produttive e strutturali delle aziende e sperimentare l'utilizzo del sistema delle competenze per individuare e descrivere i fabbisogni formativi e professionali nella ricerca delle figure necessarie;
- migliorare l'efficacia e l'efficienza dei centri impiego attraverso azioni e strumenti di supporto.

### 3. DESTINATARI DELL'INTERVENTO

Destinatari dei servizi in oggetto sono, coerentemente con quanto previsto nel *Provvedimento attuativo di dettaglio* del POR FSE 2014-2020 Regione Toscana, D.G.R.T. n. 197 del 02/ 03/ 2015, Assi prioritari di intervento A Occupazione e relative Priorità di investimento e Obiettivi specifici: inattivi, inoccupati, disoccupati, donne, immigrati (oltre i 30 anni) e Giovani fino a 29 anni (inattivi, inoccupati, disoccupati), occupati con rapporti di lavoro provvisori e saltuari, disabili e soggetti vulnerabili, soggetti in condizione di svantaggio.

L'utenza di riferimento è quindi prioritariamente costituita da cittadini (**anche appartenenti a utenze svantaggiate**) interessati alle tematiche del collocamento, ricerca del lavoro, azioni di politiche attive del lavoro, politiche di pari opportunità e conciliazione, orientamento, creazione d'impresa, incentivi occupazionali, formazione professionale e istruzione, varie tipologie di voucher individuali.

Saranno destinatarie dell'intervento anche imprese al fine di realizzare specifiche azioni di marketing territoriale e le azioni saranno finanziate con fondi per il Marketing nei Centri Impiego.

**Gli interventi sono finanziati da: fondi del POR FSE 2014-2020 Asse A – Occupazione, in coerenza con le azioni A.1.1.3.A e A.2.1.1.A; fondi per il Marketing nei Centri Impiego; fondi per il potenziamento dei Centri Impiego anche attraverso attività amministrativa.**

**Il soggetto aggiudicatario dovrà garantire le attività di seguito indicate assicurando complessivamente il seguente numero minimo di ore :**

- FSE 2014-2020 Asse A – Occupazione, **12.273 ore** oltre a **550 ore** di coordinamento;
- fondi per il Marketing nei Centri Impiego, **338 ore** oltre a **6 ore** di coordinamento;
- fondi per il potenziamento dei Centri Impiego anche attraverso attività amministrativa, **540 ore** oltre a **40 ore** di coordinamento;
- **PER UN TOTALE COMPLESSIVO DI 13.151 ORE, CUI AGGIUNGERE 596 ORE DI COORDINAMENTO.**

#### **A.1.1.3.A) INTERVENTI DI INFORMAZIONE, ORIENTAMENTO E CONSULENZA FINALIZZATI ALL'OCCUPABILITÀ**

##### ***Priorità di Investimento***

*A.1 (8.i)* - Accesso all'occupazione per le persone in cerca di lavoro e inattive, compresi i disoccupati di lunga durata e le persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro, nonché attraverso iniziative locali per l'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale

##### ***Obiettivo Specifico***

*A.1.1* - Ridurre il numero dei disoccupati di lunga durata e sostenere adeguatamente le persone a rischio di disoccupazione di lunga durata

##### ***Azione***

*A.1.1.3* - Misure di politica attiva, con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT).

**Il volume minimo di ore richieste per l'erogazione di tali servizi è di 8.676 ore, più 389 ore di coordinamento;**

#### **A.2.1.1.A) INTERVENTI DI INFORMAZIONE, ORIENTAMENTO E CONSULENZA FINALIZZATI ALL'OCCUPABILITÀ**

##### ***Priorità di Investimento***

*A.2 (8.ii)* - Integrazione sostenibile nel mercato del lavoro dei giovani, in particolare quelli che non svolgono attività lavorative, non seguono studi né formazioni, inclusi i giovani a rischio di esclusione sociale e i giovani delle comunità emarginate, anche attraverso l'attuazione della Garanzia per i Giovani

##### ***Obiettivo Specifico***

*A.2.1* - Aumentare l'occupazione dei giovani

##### ***Azione***

*A.2.1.1* - Creazione e rafforzamento di punti di contatto per il profiling, l'accompagnamento al lavoro, l'orientamento, il bilancio di competenze e l'inserimento in percorsi di formazione ed inserimento lavorativo anche per i NEET.

**Il volume minimo di ore richieste per l'erogazione di tali servizi è di 3.597 ore, più 161 ore di coordinamento.**

**Le azioni e i servizi dovranno essere erogati all'interno dei Centri Territoriali per l'Impiego della Provincia di Siena (Abbadia S. Salvatore, Sinalunga, Montepulciano, Siena e Poggibonsi).**

## **4. OGGETTO**

**Importo complessivo stimato dell'appalto per la durata dal 12 agosto 2016 al 30 dicembre 2016: Euro 432.002,00+ IVA al 22%.**

I soggetti concorrenti dovranno presentare una relazione tecnica dettagliata per la descrizione delle modalità di organizzazione dei servizi e di gestione delle risorse umane che saranno impiegate nelle azioni sotto descritte.

La natura delle prestazioni richieste implica che il soggetto affidatario debba operare in stretto contatto con l'Ufficio Comune Regione Toscana Provincia di Siena. È previsto il confronto con detto Ufficio per la definizione del piano operativo più idoneo al raggiungimento degli obiettivi previsti, in relazione alle esigenze organizzative e gestionali manifestate. Il prestatore del servizio dovrà essere disponibile ad incontri, momenti di raccordo con l'Amministrazione (predisposizione di report periodici quali-quantitativi), nell'ottica complessiva di favorire la più ampia e trasparente attuazione del servizio.

**Ore minime di servizio previste per l'apertura al pubblico n. 12.611 di cui:**

- **n. 8.676 Interventi A.1.1.3.A – Asse A Occupazione – FSE 2014-2020;**
- **n. 3.597 Interventi A.2.1.1.A – Asse A Occupazione – FSE 2014-2020;**
- **n. 338 Azioni di marketing – Fondi per marketing Centri Impiego.**

**Ore minime di servizio relativo ad attività di potenziamento dei centri impiego:**

- **n. 540 – Fondi Potenziamento Centri Impiego.**

**Ore minime previste per il coordinamento delle attività di cui sopra n. 596 di cui:**

- **n. 389 Interventi A.1.1.3.A – Asse A Occupazione – FSE 2014-2020;**
- **n. 161 Interventi A.2.1.1.A – Asse A Occupazione – FSE 2014-2020;**
- **n. 6 Azioni di marketing – Fondi specifici;**
- **n. 40 Fondi Potenziamento Centri Impiego.**

Le ore previste devono corrispondere a servizi effettivamente erogati.

#### **4.1 SERVIZIO DI ORIENTAMENTO DI BASE ALL'INTERNO DEI CENTRI TERRITORIALI PER L'IMPIEGO.**

Tutte le attività di orientamento di base, oltre a quelle specifiche per i giovani, sono rivolte a personalizzare gli interventi a favore degli adulti, comprese le donne, le categorie svantaggiate e i soggetti con varie forme di disabilità.

- Attività di accoglienza e informazione, ricerca e organizzazione della documentazione, aiuto alla ricerca di informazioni personalizzate attività di promozione all'uso degli strumenti a disposizione dell'utenza;
- Predisposizione di materiali e strumenti a supporto della ricerca attiva del lavoro (ad esempio: elenchi con indirizzi e notizie essenziali sulle aziende del territorio divisi per settore professionale; modelli di curriculum vitae anche diversificati per destinazione geografica europea o professionale).
- Colloqui di orientamento per l'acquisizione di dati e l'avvio di un percorso di orientamento; presa in carico e attivazione di un sistema di ascolto per la lettura del bisogno;
- Affiancamento e supporto nelle attività di orientamento finalizzate alla stesura del curriculum vitae, della lettera di candidatura, analisi delle strategie di ricerca di lavoro, individuazione di percorsi formativi idonei al raggiungimento dell'obiettivo professionale;
- libretto formativo del cittadino;

- supporto alle azioni di tutoraggio dei tirocini non curricolari;
- Azioni di follow up;
- Attività di back office: ricerca di informazioni strutturate in relazione ai patti di servizio concordati con gli utenti e i progetti professionali elaborati; compilazione di report sull'attività svolta (contenente numero e motivazione dei colloqui, nazionalità dei lavoratori, rinvio ad altri servizi, ecc.) anche attraverso l'utilizzo di software IDOL, al cui uso il personale dell'appaltatore sarà opportunamente formato dal Centro per l'Impiego.
- Sulla base dell'individuazione del bisogno dell'utente potranno essere utilizzati strumenti diversificati (consulenza individuale, seminari di gruppo, bilancio di Competenze e counseling).
- Promozione e attivazione di relazioni con gli utenti per la promozione dei servizi e delle opportunità lavorative offerte dal Mercato del Lavoro per facilitare l'inserimento lavorativo.
- Informazione, consulenza e orientamento individuali o per piccoli gruppi (compresi seminari tematici) che permettano la conoscenza organica dell'offerta formativa del territorio, dei canali e dei sistemi formativi, riservate ai giovani;
- Sviluppo di percorsi di sostegno ai giovani per operare scelte consapevoli nell'inserimento lavorativo;
- Interventi volti al recupero delle motivazioni ed aspirazioni del giovane al fine di predisporre un progetto per effettuare scelte professionali consapevoli;
- Accoglienza dei minori e dei genitori che si presentano ai Centri per l'Impiego per richiedere informazioni sui servizi offerti dal centro;
- Monitoraggio dell'azione "Tirocini di qualità" attivati extra curricolari.
- azioni tese a "migliorare l'accesso delle donne al mercato del lavoro e alla formazione" ed a "promuovere la partecipazione delle donne alla creazione di attività socio-economiche" in un'ottica di trasversalità delle azioni di mainstreaming;
- supporto tecnico alle attività di monitoraggio e di valutazione sui servizi offerti dalla struttura di riferimento affinché siano orientati alla parità di genere.
- consulenza orientativa personalizzata colloqui di ricerca attiva del lavoro personalizzati e rivolti a piccoli gruppi di utenza;
- azioni di informazione sui diritti all'ingresso e alla permanenza delle lavoratrici nel mondo del lavoro

**TOTALE DELLE ORE DEL SERVIZIO: Minimo 4.445**

#### **4.2 SERVIZIO DI ORIENTAMENTO SPECIALISTICO ALL'INTERNO DEI CENTRI TERRITORIALI PER L'IMPIEGO**

Tutte le attività di orientamento specialistico, oltre a quelle specifiche per i giovani, sono rivolte a personalizzare gli interventi a favore degli adulti, comprese le donne, le categorie svantaggiate e i soggetti con varie forme di disabilità.

- Colloqui di orientamento approfonditi e strutturati, elaborazione progetto formativo e professionale;
- Sessioni periodiche di orientamento di gruppo sulle tecniche di ricerca attiva del lavoro, sulle selezioni delle aziende alla ricerca di personale, sulla comunicazione, sull'individuazione dell'obiettivo professionale, percorsi volti a migliorare l'occupabilità dei cittadini;
- Bilancio di competenze individuale e di gruppo;
- sportello per l'orientamento alla creazione di impresa e per supportare gli interessati su normativa ed incentivi regionale e nazionali dirette a favorire l'autoimprenditoria, in particolare quella femminile e giovanile;
- Azioni di follow up;
- Iniziative di orientamento da realizzare anche all'esterno del Centro per l'Impiego, secondo le modalità concordate preventivamente con la committenza : seminari e conferenze tematiche, sulle professioni che cambiano, quelle emergenti, la ricerca del lavoro in internet, sulle nuove forme di lavoro atipico;
- Attività di back office: ricerca di informazioni strutturate in relazione ai patti di servizio concordati con gli utenti e i progetti professionale elaborati; compilazione di report sull'attività svolta anche attraverso l'utilizzo di software IDOL, al cui uso il personale dell'appaltatore sarà opportunamente formato dal Centro per l'Impiego;
- Gli interventi di orientamento dovranno essere erogati anche utilizzando tecnologie e gli strumenti più innovativi per l'orientamento a distanza, solo a titolo di esempio – webinars, web chat per la consulenza orientativa a distanza.

**TOTALE DELLE ORE DEL SERVIZIO: Minimo 2.530**

#### **4.3 SERVIZIO DI ACCOMPAGNAMENTO E SUPPORTO ALL'INSERIMENTO LAVORATIVO ALL'INTERNO DEI CENTRI TERRITORIALI PER L'IMPIEGO**

- Percorsi di accompagnamento al lavoro attraverso azioni di supporto per facilitare l'inserimento lavorativo;

- Proposte professionali, opportunità di lavoro disponibili sui portali nazionali, regionali, provinciali e anche attraverso i servizi di preselezione dei Centri territoriali per l'Impiego;
- Informazioni e proposte per l'utilizzo di voucher formativi/carta di credito individuale finanziati con bandi regionali o nazionali per la frequenza delle attività formative concordate;
- Informazioni e proposte per tirocini professionalizzanti in impresa;
- Informazioni e proposte per azioni di riqualificazione e qualificazione da individuare nei piani formativi gratuiti;
- Informazioni sui bonus e incentivi finalizzati all'assunzione, messi a disposizione dai bandi nazionali o regionali come dote di inserimento del soggetto in accompagnamento;
- Azioni periodiche di verifica sulle capacità di essere attivi nella ricerca del lavoro;
- Attività di back office: ricerca di informazioni strutturate in relazione ai patti di servizio concordati con gli utenti e i progetti professionali elaborati; compilazione di report sull'attività svolta (contenente numero e motivazione dei colloqui, nazionalità dei lavoratori, rinvio ad altri servizi, ecc.) e sullo stato occupazionale degli utenti colloquiati anche attraverso l'utilizzo di software IDOL, al cui uso il personale dell'appaltatore sarà opportunamente formato dal Centro per l'Impiego;
- Dovranno essere inoltre progettati percorsi innovativi per l'accompagnamento al lavoro, per promuovere l'effettiva attivazione delle persone disoccupate e per la concreta attuazione del piano di azione individuale.

**TOTALE DELLE ORE DEL SERVIZIO: Minimo 1.660**

#### **4.4 SERVIZIO DI INCONTRO TRA DOMANDA E OFFERTA DI LAVORO**

- raccolta della domanda aziendale attraverso un modulo già predisposto dalla committenza; in caso di ricezione per posta o via fax dovrà seguire un contatto telefonico dell'operatore per verificare i dati dell'offerta e per una corretta individuazione del profilo professionale richiesto;
- diffusione dell'offerta di lavoro tramite "rete dei CPI", sito [www.impiego.provincia.siena.it/](http://www.impiego.provincia.siena.it/), pubblicazione sui quotidiani locali, al fine di individuare i candidati con i requisiti richiesti;
- estrapolazione dalla banca dati IDOL, contenente l'elenco anagrafico-professionale dei lavoratori disoccupati iscritti presso i Centri territoriali per l'Impiego;
- raccolta delle autocandidature e verifica dei requisiti richiesti;

- contatto telefonico con i candidati per verificare l'interesse per l'offerta di lavoro proposta e ottenere l'effettiva disponibilità ad essere convocati in azienda per un colloquio di selezione;
- registrazione informatica nella banca dati IDOL di tutti gli adempimenti effettuati;
- verifica degli esiti della selezione;
- raccolta delle informazioni per l'attività di monitoraggio, quantitativo e qualitativo, secondo parametri di efficacia ed efficienza del servizio e come richiesto esplicitamente dal Masterplan della Regione Toscana;
- stimolare le imprese del territorio ad effettuare le ricerche di personale per competenze al fine di rendere più efficace l'individuazione dei candidati rispondenti ai bisogni dell'azienda;
- sperimentazione per la diffusione del servizio attraverso i principali social;
- rispettare le indicazioni della Committenza in merito alla modalità di preselezione e di segnalazione dei candidati;
- dopo aver preso accordi con l'azienda, il servizio deve convocare i candidati, comunicando l'orario ed il luogo del colloquio di lavoro con il rappresentante o il titolare dell'impresa ed in presenza anche dell'operatore del servizio.

Per l'individuazione delle aziende si dovrà tener conto dei seguenti parametri:

- settore produttivo,
- dimensione aziendale
- peso economico/ produttivo dei cinque Centri per l'Impiego del territorio
- assunzioni effettuate nell'anno precedente

#### **4.4.1 Servizio di Preselezione per grandi imprese e alte professionalità**

Promozione dell'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro e la consulenza alle aziende su opportunità formative e incentivi all'assunzione rivolte in modo specifico alle grandi aziende del territorio.

Individuazione di diverse modalità di preselezione/selezione per:

- o posizioni con competenze specialistiche e/o ruoli di responsabilità operanti nelle differenti aree organizzative (quadri, dirigenti);
- o posizioni che l'azienda richiede espressamente vengano ricercate con un processo di selezione specifico (colloqui individuali/di gruppo approfonditi o in lingua, colloqui con prove pratiche o di prove di gruppo) tenendo conto tra l'altro:
  1. dell'acquisizione del "cliente impresa", contesto produttivo in cui l'azienda opera, organizzazione aziendale;
  2. della verifica e condivisione dei requisiti dei profili e definizione delle competenze e requisiti vincolanti, condivisione della metodologia, degli strumenti, dei tempi di erogazione del servizio e di una griglia di valutazione dei candidati;
  3. dell'analisi delle competenze richieste per ogni profilo richiesto e gestione e valutazione di una selezione di gruppo o individuale;
  4. della predisposizione della griglia di valutazione secondo le modalità condivise, individuazione di eventuali test da somministrare e tecniche di colloquio;
  5. della verifica in itinere, monitoraggio, customer e feed back finale con l'impresa.

#### **4.4.2 Sportello Tirocini**

L'intervento è finalizzato a sostenere l'accesso e la permanenza di soggetti in difficoltà occupazionali, attraverso misure di sostegno alla frequenza di tirocini attivati dai Servizi Pubblici dei cinque Centri Impiego di Siena per:

- concorrere al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo socialmente ed economicamente sostenibile e incrementare l'inclusione sociale di soggetti a rischio di espulsione da mercato del lavoro o già usciti.
- Orientare gli interventi di sostegno economico a obiettivi di efficacia volti a rimuovere le cause del bisogno
- Favorire e sostenere il reingresso e la permanenza nel mercato del lavoro dei lavoratori a rischio di espulsione o già espulsi dal mercato del lavoro, attraverso un'azione strutturata di ricollocazione e che sia professionalmente idonea;
- sviluppare misure di accompagnamento finalizzate ad assicurare condizioni di contesto favorevoli all'affermazione del principio delle pari opportunità.

Gli interventi devono prevedere anche attività e strumenti di tutoraggio, di monitoraggio e di valutazione del tirocinio nella fase iniziale, in itinere ed ex post;

Per lo sportello tirocini dovranno essere utilizzate le stesse modalità procedurali previste per il servizio di incontro tra domanda e offerta di lavoro

La durata del procedimento, intesa come tempo che intercorre dalla ricezione della richiesta all'invio dei nominativi all'azienda, non deve superare i 5 giorni lavorativi.

Il servizio deve essere comprensivo di:

- pubblicazione ed aggiornamento delle offerte in idolweb, in tempi rapidi e definiti;

- consulenza alle imprese per la definizione dei profili e supporto alla stesura del progetto formativo;
- Colloquio per l'accertamento dei requisiti richiesti;
- utilizzo degli strumenti informativi (idolweb, invio Sms, social network etc.);
- informazione agli utenti degli esiti quantitativi delle offerte di lavoro;
- informazione circa gli esiti della preselezione.

**TOTALE DELLE ORE DEL SERVIZIO di cui al punto 4.4: Minimo 2.760**

#### **4.5 – SERVIZIO DI MEDIAZIONE - ALL'INTERNO DEI CENTRI TERRITORIALI PER L'IMPIEGO - PER LAVORATORI STRANIERI NON COMUNITARI, DOMICILIATI NEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI SIENA**

La finalità della mediazione culturale è consentire ai cittadini migranti di usufruire dei servizi offerti dal Servizio per l'Impiego, attraverso la presenza di un operatore specializzato.

L'obiettivo è di superare le difficoltà di comunicazione e di conoscenza del mercato del lavoro, inteso anche come sistema di norme di legge e di regole di comportamento, rendendo il sistema dei servizi più comprensibile e quindi più fruibile per l'utente straniero sia attraverso momenti di affiancamento agli operatori, sia attraverso attività direttamente rivolte all'utenza migrante.

Il servizio di mediazione culturale dovrà essere integrato all'interno del Centro per l'Impiego, per cui fondamentale è il raccordo con i servizi di accoglienza, informazione, iscrizione, nonché con i vari servizi orientativi e di Politiche del Lavoro a cui l'utente migrante potrà essere rinviato.

Il Mediatore Culturale dovrà garantire per tutti i cittadini migranti, *senza distinzione di lingua o di paese di origine*, l'erogazione delle attività sotto riportate:

- accoglienza ed analisi della domanda dell'utente
- informazione, da erogare a sportello, inerente legislazione e mercato del lavoro, opportunità formative, normativa e adempimenti relativi ai Centri per l'Impiego, servizi offerti dai Centri, normativa e procedure per il riconoscimento dei titoli di studio acquisiti nel paese di origine;
- affiancamento e supporto agli operatori dei servizi per l'impiego nelle fasi di realizzazione dei colloqui per iscrizione o reinscrizione degli utenti migranti al Centro per l'Impiego, sia con riferimento alla traduzione, ove necessario, sia in riferimento alla spiegazione di procedure, modalità e funzioni del servizio;
- affiancamento e supporto nelle attività di orientamento finalizzate alla stesura del curriculum vitae, della lettera di candidatura, analisi delle strategie di ricerca di lavoro, individuazione di percorsi formativi idonei al raggiungimento dell'obiettivo professionale;
- Garantire misure a favore dei profughi, in possesso di permesso di soggiorno e promuovere azioni e strumenti per l'integrazione sociale e lavorativa, attraverso percorsi integrati anche favorendo l'inserimento lavorativo attraverso tirocini di qualità; prevenire l'insorgere di fenomeni di esclusione sociale ed emarginazione, valorizzando al contempo il dialogo interculturale;
- Diffondere e promuovere l'utilizzo della formazione a distanza tramite il progetto TRIO per la migliore conoscenza della lingua italiana e per l'apprendimento delle

- supporto all'attività promozionale dei Centri per l'impiego in riferimento all'utenza migrante: predisposizione di materiali informativi; traduzione di testi, modulistica ed atti;
- promozione e attivazione di relazioni con gli utenti delle diverse nazionalità per la promozione dei servizi e delle opportunità lavorative offerte dal Mercato del Lavoro (Centri per l'Impiego, operatori privati, ecc.)
- raccordo con il servizio di preselezione dei CPI per supportare l'occupazione nel settore dell'assistenza familiare e domiciliare, settori dove si registra un alto tasso di occupazione straniera al fine di promuovere un inserimento regolare e qualificato delle donne e uomini migranti. Il supporto della mediatrice/ore ha l'obiettivo di offrire un miglior servizio per le famiglie nell'ambito dei servizi di cura per familiari portatori di esigenze legate, prevalentemente, a processi di senilità accentuati offrendo un servizio di consulenza, ricerca, ed assistenza e favorire una maggiore stabilità ai lavoratori
- attività di back office: compilazione di report mensili sull'attività svolta (contenente numero e motivazione dei colloqui, nazionalità dei lavoratori, rinvio ad altri servizi, ecc.) anche attraverso l'utilizzo di software IDOL, al cui uso il mediatore sarà opportunamente formato dal Centro per l'Impiego.

Il mediatore dovrà conoscere almeno la lingua inglese e francese e avere esperienza di mediazioni con soggetti provenienti da paesi di lingua albanese, e/o araba, e/o senegalese e/o russa e/o rumena.

**TOTALE DELLE ORE DEL SERVIZIO di cui al punto 4.5: Minimo 878**

#### **4.6 SERVIZIO DI MARKETING TERRITORIALE**

L'attività dei promoter ha la funzione di promuovere i servizi dei Centri per l'Impiego alle imprese del territorio.

Il servizio consiste in:

- Far percepire direttamente dagli imprenditori gli elementi positivi e negativi dell'attuale situazione economica e produttiva.
- Promuovere i servizi alle imprese presso le Aziende individuate con particolare attenzione al servizio gratuito di incontro domanda-offerta di lavoro e illustrare le metodologie adottate.
- Capire l'interesse delle imprese per ricevere informazioni, raccogliere le loro esigenze, con un particolare riguardo per le richieste di personale
- Presentazione del sistema incentivante nazionale e regionale e delle agevolazioni fiscali e contributive per favorire l'occupazione.

Per l'individuazione delle aziende si dovrà tener conto dei seguenti parametri:

- settore produttivo,
- dimensione aziendale
- peso economico/ produttivo dei cinque Centri per l'Impiego senesi
- assunzioni effettuate nell'anno precedente

Dovranno inoltre essere indicati, nella relazione tecnica dettagliata, gli strumenti di promozione che si intende utilizzare.

**TOTALE DELLE ORE DEL SERVIZIO: Minimo 338**

#### **4.7 POTENZIAMENTO DEI CENTRI IMPIEGO**

Attività di potenziamento dei centri impiego per migliorarne l'efficacia e l'efficienza attraverso azioni e strumenti di supporto: gestione, amministrazione e rendicontazione di attività ammesse a finanziamenti (regionali, nazionali ed europei) a favore delle imprese e dei lavoratori.

I soggetti concorrenti dovranno descrivere dettagliatamente le modalità di organizzazione del servizio e di gestione delle risorse umane impiegate in dette azioni.

L'oggetto consiste nel realizzare interventi di sistema e di accompagnamento finalizzati a sostenere l'esecuzione e a garantire una efficiente gestione delle risorse finanziarie.

Conseguentemente l'azione in oggetto è finalizzata alla corretta applicazione dei Regolamenti (CE) e degli adempimenti previsti dalla normativa comunitaria e dalle linee guida predisposte in ambito nazionale e regionale toscano sulla programmazione delle varie tipologie di fondi a favore del mercato del lavoro.

**TOTALE DELLE ORE DEL SERVIZIO: Minimo 540**

#### **5. MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO**

Il servizio dovrà essere svolto in forma continuativa (quindi anche nel periodo estivo e natalizio) per tutta la durata dell'appalto – dal 12 agosto 2016 al 30 dicembre 2016 - e facendo riferimento al programma di dettaglio che l'aggiudicatario dovrà concordare con la stazione appaltante.

In corso d'opera potranno rendersi necessarie modifiche alle tipologie di servizio sopra elencate e/o l'introduzione di nuove tipologie, in relazione a cambiamenti di scenario, di legislazione, o di bisogni di specifici del target di utenza considerato.

Eventuali sospensioni del servizio dovranno essere concordate preventivamente con la Committenza.

#### **6. STRUMENTI METODOLOGICI E DOCUMENTAZIONE A SUPPORTO DELLE ATTIVITÀ**

Il servizio sarà erogato sulla base delle metodologie e degli strumenti concordati con l'Ufficio Comune Regione Toscana Provincia di Siena e con riferimento anche alle attività già realizzate. Altri strumenti, supporti e materiali per la realizzazione dei servizi, ove non forniti dall'Amministrazione competente, potranno essere adottati ed utilizzati dal fornitore del servizio solo previo consenso del Settore di riferimento.

Tutta la strumentazione metodologica e la strumentazione di supporto all'erogazione dei servizi sarà concordata prima dell'avvio delle attività con la committenza.

## 7 . COORDINATORE DEL PROGETTO

Il soggetto aggiudicatario dovrà nominare un coordinatore del progetto che dovrà curare la corretta organizzazione del servizio, il coordinamento del personale coinvolto, i rapporti e l'integrazione con i servizi dei centri per l'Impiego, ed allegare relativo curriculum.

Tutte le attività dovranno essere svolte dall'affidatario del servizio in stretto raccordo con l'Ufficio Comune Regione Toscana Provincia di Siena.

Il coordinatore del servizio sarà l'interfaccia del referente individuato dal Committente per gli aspetti organizzativi e gestionali dell'attività. Dovrà essere disponibile a partecipare a incontri programmati dal Committente per la verifica dell'andamento delle attività.

Il profilo del coordinatore dovrà prevedere conoscenze e competenze previste per le attività svolte dalla tipologia di servizio, capacità organizzative e gestione di gruppi di lavoro, capacità di promozione e di sviluppo del lavoro in squadra, almeno TRIENNALI e documentate.

Il coordinatore dovrà altresì garantire la qualità delle prestazioni fornite nel rispetto degli standard qualitativi stabiliti dal Masterplan della Regione Toscana in materia di servizi per l'impiego e curare l'inserimento e il monitoraggio delle attività realizzate e dei destinatari coinvolti negli appositi programmi regionali (IDOL e *data base regionale FSE*) fornendo inoltre almeno 2 report (uno intermedio e uno finale) o come meglio concordato con la stazione appaltante.

**TOTALE DELLE ORE: Minimo 596**, di cui: n. 550 ore su FSE 2014-2020; n. 6 ore su Azioni di Marketing; n. 40 ore su Potenziamento Centri Impiego.

## 8. RISORSE UMANE

Sarà necessario descrivere nella proposta progettuale – per le **varie tipologie di attività richieste** in questo capitolato - le competenze professionali degli operatori e le precedenti esperienze realizzate nel settore di riferimento.

**Il profilo professionale degli orientatori** dovrà prevedere conoscenze e competenze documentate relative alle attività di orientamento (inteso anche come conoscenza del tessuto socio economico, del sistema azienda, delle tipologie di aziende presenti sul territorio provinciale, della normativa e della legislazione di riferimento), delle rete dei servizi pubblici per l'impiego della Regione Toscana e in particolare del territorio senese, di metodologie relative alla conduzione di colloqui individuali e un'esperienza significativa nel settore di intervento pari ad almeno tre anni.

Si richiedono inoltre competenze professionali documentabili, in particolare:

a. per i percorsi di tutoraggio/accompagnamento all'inserimento lavorativo/tirocini: gli operatori dovranno possedere una formazione e un'esperienza significativa in attività di sostegno per l'inserimento lavorativo di durata almeno annuale.

Tali competenze dovranno essere comprovate da attestati, esperienze pregresse documentate, attività di docenze documentate, partecipazioni a ricerche e pubblicazioni.

**Il profilo professionale degli operatori del servizio di incontro tra domanda ed offerta di lavoro** dovrà prevedere conoscenze e competenze documentate relative alle attività di preselezione e selezione del personale (inteso anche come conoscenza del tessuto socio economico, del sistema azienda, delle tipologie di aziende presenti sul territorio, della normativa e della legislazione di riferimento), della rete dei servizi pubblici per l'impiego della Regione Toscana e in particolare del territorio senese, delle metodologie e un'esperienza significativa nel settore di intervento, secondo le seguenti indicazioni:

- per gli operatori del servizio di incontro tra domanda e offerta di lavoro: aver svolto tali attività all'interno dei servizi per l'impiego, pubblici o privati almeno BIENNALE.
- per gli operatori del servizio di marketing territoriale: conoscenza del mercato del lavoro della Regione Toscana e in particolare del territorio senese, conoscenze e competenze documentate in attività di comunicazione e marketing e preferibilmente aver svolto attività di incontro tra domanda ed offerta di lavoro all'interno dei servizi per l'impiego, pubblici o privati, almeno BIENNALE.

Nel caso specifico del servizio di Mediazione, i **Mediatori** dovranno possedere i seguenti requisiti:

- essere in possesso del relativo titolo di qualifica professionale, che certifichi il possesso di competenze trasversali tra cui la conoscenza del fenomeno migratorio, della normativa sulla condizione dello straniero in Italia, del contesto socio-culturale italiano, di strategie comunicative in ambito multiculturale e plurietnico e la capacità di gestire le diverse fasi negoziali del contatto del migrante con la struttura dei servizi;
- conoscenze specifiche inerenti i servizi erogati dai Servizi per l'Impiego e le politiche attive programmate dalla Regione Toscana e nel territorio senese.
- Il mediatore operante all'interno dei servizi per l'impiego dovrà conoscere la lingua inglese e francese e avere esperienza di mediazioni con soggetti provenienti da paesi di lingua albanese, e/o araba, e/o senegalese e/o russa e/o rumena;

Sarà necessario descrivere nella proposta progettuale le competenze professionali degli operatori e le eventuali precedenti esperienze realizzate.

Tali competenze dovranno essere comprovate da attestati, esperienze pregresse documentate, attività di docenze documentate, partecipazioni a ricerche e pubblicazioni.

Per il personale impiegato nelle attività di **POTENZIAMENTO DEI CENTRI IMPIEGO** il profilo professionale degli operatori dovrà prevedere competenze, di durata almeno triennale, relative alle attività di amministrazione, gestione, e rendicontazione di progetti finanziati dal FSE 2007/ 2013, dal FSE 2014/ 2020, da altri fondi e conseguente conoscenza approfondita della normativa comunitaria, nazionale e regionale toscana relativa ai fondi a favore dei lavoratori e delle imprese.

### **PER TUTTO IL PERSONALE PROPOSTO**

Il candidato dovrà descrivere nella proposta progettuale le competenze professionali degli operatori e le precedenti esperienze realizzate nelle attività richieste nel presente capitolato e **allegare i curricula di tutto il personale impiegato nel progetto** e indicato nell'offerta tecnica del presente capitolato d'onori. Nel caso in cui si dovesse rendere necessario sostituire in itinere e in via definitiva un operatore, il curriculum del nuovo operatore dovrà essere sottoposto preventivamente alla Committenza, per l'approvazione. Il nuovo personale dovrà avere comunque le stesse qualifiche e lo stesso livello di esperienza di quello sostituito.

La ditta aggiudicataria s'impegna ad applicare le disposizioni in materia di sicurezza della Regione Toscana e della Provincia di Siena e deve dichiarare di conoscere perfettamente le norme contenute nel decreto legislativo 81/2008, e successive modificazioni ed integrazioni, in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro per quanto concerne i propri dipendenti, sollevando la Provincia da ogni responsabilità al riguardo, sia diretta che indiretta.

Il rapporto con il personale incaricato agli effetti retributivi deve essere effettuato nel rispetto del C.C.N.L. di categoria, nonché di quelli integrativi territoriali e in generale nel rispetto di tutta la normativa sull'assunzione del personale. L'Ente può prendere visione degli atti attestanti la regolarità amministrativa dell'appaltatore nel rapporto con i propri dipendenti e/o collaboratori, sia agli effetti contributivi che agli effetti assicurativi, in modo tale che questi ultimi non possano vantare alcuna pretesa nei confronti della Provincia stessa.

L'Ente si riserva la facoltà di chiedere la sostituzione del personale che dovesse avere comportamenti non congrui durante l'espletamento del servizio. La ditta aggiudicataria dovrà provvedere alla sostituzione entro 10 giorni dalla comunicazione dell'Ente.

La Committenza provvederà all'opportuna formazione del personale dell'appaltatore incaricato di provvedere all'inserimento dei dati utilizzando il software regionale IDOL e il data base FSE in affiancamento al personale della Committenza.

## **9. MONITORAGGIO DELLE ATTIVITA'**

Il monitoraggio in itinere dei processi che caratterizzano l'erogazione delle attività sono finalizzati all'ottimizzazione dei servizi e quindi sono strategici all'interno di una prospettiva integrata delle diverse aree funzionali che contraddistinguono il progetto.

Al coordinatore delle attività identificato dall'appaltatore sarà richiesta un'attività di monitoraggio quantitativo e qualitativo dei servizi, attraverso la realizzazione di report mensili di monitoraggio e, in ogni caso, su richiesta della committenza, che tengano conto dell'attività erogata divisa per target di utenza destinataria, sesso, età, titolo di studio, paese di provenienza, tipologia di intervento e status occupazionale. I report dovranno essere preventivamente concordati con la Committenza e successivamente trasmessi.

## **10. OFFERTA TECNICA**

I soggetti concorrenti dovranno presentare una relazione tecnica di descrizione dell'articolazione e delle modalità di svolgimento del servizio.

L'offerta tecnica deve essere predisposta in riferimento ai documenti e agli elementi sotto indicati.

Il contenuto delle buste da presentare a corredo dell'offerta sarà meglio specificato nella lettera d'invito che costituisce anche il disciplinare della gara.

Documenti facenti parte dell'offerta tecnica

**L'offerta tecnica (BUSTA B) deve contenere:**

1. Progetto secondo le specifiche indicate nel presente capitolato d'appalto, contenuto

2. Curricula del coordinatore e del personale impegnato nel progetto. I curricula fanno parte dell'offerta tecnica e pertanto devono essere inseriti nella busta B) (Offerta tecnica) come allegato al progetto;
3. CD ROM contenente la versione elettronica dei documenti di cui ai precedenti punti 1 e 2.

I soggetti concorrenti devono indicare se ci sono parti dell'offerta tecnica coperte da segreto tecnico e/o commerciale, tali da escludere la possibilità di accesso agli atti in virtù dell'art. 13 del D. Lgs. N. 163/06, comma 5.

## 11. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione è effettuata sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 163/2006, ad opera di una commissione giudicatrice nominata ai sensi dell'art 84 del D.Lgs. 163/2006.

Alla qualità dell'offerta tecnica sarà dato un massimo di 80 punti e per accedere all'apertura dell'offerta economica sarà necessario raggiungere un minimo di 45 punti.

In particolare saranno sottoposti a punteggio i seguenti requisiti, meglio specificati nella griglia di valutazione:

1. Grado di coerenza e adeguatezza della proposta (40 punti)  
Rispondenza agli obiettivi generali e alle attività del bando  
Coerenza scelte organizzative e approccio metodologico  
Sistema di monitoraggio del servizio
2. Valutazione dell'organico impiegato (30 punti)  
Coerenza e qualità gruppo di lavoro  
Competenza, esperienza delle risorse impiegate
3. Presenza di servizi aggiuntivi (10 punti)

L'offerta tecnica dovrà ottenere un punteggio almeno pari a 45 punti, stabilito come soglia minima di ammissibilità alla 2<sup>a</sup> fase della procedura (apertura della offerta economica).

I sottocriteri sono specificati nella griglia di valutazione allegata alla lettera d'invito.

L'offerta economica dovrà essere espressa mediante ribasso percentuale sul solo importo a base di gara ribassabile di **€ 432.002,00** e darà diritto a un massimo di punti 20.

La valutazione verrà espressa secondo la seguente formula:

$$\text{prezzo più basso} = 20 \quad \text{altri prezzi} = x$$
$$X = \frac{\text{Prezzo più basso} \times 20}{\text{prezzo offerto}}$$

Sarà ritenuta più vantaggiosa l'offerta che avrà ottenuto il punteggio più alto risultante dalla somma dei punteggi ottenuti per l'offerta tecnica e per quella economica.

Nel caso di presentazione di offerte anormalmente basse, la Commissione di valutazione procederà ai sensi dell'art. 86 e ss. del D. Lgs 163/2006.

## **12. PRESTAZIONI COMPLEMENTARI**

Il soggetto aggiudicatario potrà essere chiamato a svolgere ulteriori attività correlate o funzionali a quelle indicate nel presente capitolato, che dovessero insorgere durante il periodo contrattuale, in virtù dell'art. 57 comma 5 lettera a) del D. Lgs. N. 163/2006. La definizione di queste attività eventuali sarà indicata e concordata con la Committenza.

## **13. AVVALIMENTO**

La possibilità di avvalersi di imprese ausiliarie, ove fosse necessario, deve essere limitata ai soli requisiti di capacità tecnico-professionale.

## **14. SUBAPPALTO**

Non è consentito cedere o subappaltare, in tutto o in parte, il servizio oggetto del presente appalto, pena la risoluzione del contratto ed il risarcimento di ogni conseguente danno.

## **15. ACCREDITAMENTO SERVIZI PER IL LAVORO**

Il soggetto che si aggiudicherà il presente appalto, se non già accreditato, è obbligato a richiedere entro 10 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione provvisoria da parte dell'Ente l'accreditamento allo svolgimento di servizi al lavoro ai sensi del Regolamento della Regione Toscana n. 22/r del 2 febbraio 2005 e successive integrazioni e modificazioni.

Il soggetto aggiudicatario dovrà essere iscritto all'elenco provinciale o regionale al momento della sottoscrizione del contratto per la disciplina della realizzazione delle attività previste dal presente capitolato.

La procedura di accreditamento per l'affidamento dei servizi oggetto del presente capitolato dovrà essere conclusa prima della sottoscrizione del suddetto contratto.

## **16. OBBLIGO DI RISERVATEZZA**

L'impresa aggiudicataria deve impegnarsi formalmente a dare istruzioni al proprio personale affinché tutti i dati e le informazioni patrimoniali, statistiche, anagrafiche e/o di qualunque altro genere di cui verranno a conoscenza in conseguenza dei servizi resi vengano considerati riservati e come tali trattati.

Nel caso in cui sia stata accertata la diffusione o la vendita a terzi di dati e/o informazioni di qualsiasi genere inerenti l'oggetto del presente appalto così come ogni altra informazione riguardante l'Ente di cui l'Impresa sia venuta a conoscenza in relazione all'esecuzione del servizio ed in ogni caso in cui sussista difformità da quanto stabilito dal D.Lgs. 196/2003 "Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati

personali" nella versione vigente, l'Ente potrà chiedere la risoluzione del contratto in danno della ditta aggiudicataria.

## 17. DURATA DEL CONTRATTO

Il contratto ha validità dal 12/08/2016 al 30/12/2016, salvo consegna diversa del servizio nelle more della stipula del contratto. Il contratto sarà a termine senza necessità di disdetta da parte della Committenza.

**Qualora, dopo la scadenza prevista, il servizio dovesse continuare o ripetersi alle medesime condizioni, si applicherà il disposto di cui all'art. 57, comma 5, lett. b) del D. Lgs 163/06.**

In caso contrario, il contratto potrà essere prorogato agli stessi prezzi, patti e condizioni, per non più di sei mesi nelle more del completamento delle procedure di una nuova eventuale8 gara.

L'aggiudicazione costituirà immediato impegno per l'impresa, mentre per la Committenza l'impegno è subordinato all'esecutività del relativo contratto.

## 18. IMPORTO BASE STIMATO DELL'APPALTO

- L'importo base stimato dell'appalto è fissato in **euro 432.002,00 quale base di gara soggetta a ribasso.**

La spesa complessiva di **€ 527.042,44 compresa IVA** al 22% è così impegnata:

- **€ 495.132,12** sul cap. 81880/1 Bilancio 2016 prenotazione di impegno n. 2251 CODICE SIOPE 1332; ed è finanziata con Fondi POR FSE 2014-2020 Asse A – Occupazione, *Intervento A.1.1.3.A (per € 350.008,9) e Intervento A.2.1.1.A (per € 145.123,2);*
- **€ 13.488,32** sul cap. 82092/1 Bilancio 2016 prenotazione di impegno n. 2252 CODICE SIOPE 1332; ed è finanziata con Fondi potenziamento CI per Marketing;
- **€ 18.422,00** sul cap. 26500/1 Bilancio 2016 prenotazione di impegno n. 2253 CODICE SIOPE 1332; ed è finanziata con Fondi Potenziamento CI.

## 19. PAGAMENTI

Il pagamento dei servizi effettuati sarà liquidato in rate mensili, dietro presentazione di idonea documentazione comprovante la realizzazione del servizio e di fatture emesse dalla ditta aggiudicataria e consegnate rigorosamente con la stessa cadenza mensile, sulle quali, in caso di RTI, dovrà essere inserita l'indicazione della percentuale spettante alla mandataria e quella spettante alle mandanti. Qualora non fosse possibile inserire la segnalazione di cui sopra nella fattura, questa dovrà essere accompagnata da una dichiarazione del legale rappresentante della mandataria sulla suddivisione delle percentuali spettanti ai singoli componenti del partenariato.

Per quanto riguarda le attività dirette alla consulenza, l'organizzazione del servizio, il coordinamento, il puntuale pagamento del corrispettivo alle risorse umane impiegate e la realizzazione di tutto quanto richiesto nel presente capitolato, i pagamenti all'appaltatore saranno liquidati sulla base di fatture emesse mensilmente dalla ditta mediante presentazione di rendicontazione o altra documentazione ritenuta valida dal committente per dimostrare la realizzazione delle attività.

Il pagamento delle fatture verrà eventualmente bloccato qualora la ditta aggiudicataria non dovesse presentare regolarmente i report richiesti con il presente capitolato.

Il corrispettivo delle suddette fatture viene versato dall'Ente alla ditta aggiudicataria fino alla concorrenza del 90% del finanziamento pubblico concesso fatte salve le ritenute di cui all'art. 4, commi 2 e 3, del DPR n. 207/2010 in merito all'intervento sostitutivo della stazione appaltante in caso di inadempienza contributiva e assicurativa dell'appaltatore. I pagamenti avverranno su base mensile entro 30 (trenta ) giorni dal ricevimento della fattura medesima.

Il saldo sarà liquidato a consuntivo, entro 90 (novanta) giorni dalla scadenza del contratto, unitamente allo svincolo della cauzione definitiva e subordinatamente al regolare svolgimento del servizio.

Le stesse modalità di pagamento saranno applicate anche agli eventuali servizi aggiuntivi concordati.

Poiché la somma è finanziata prevalentemente con Fondo Sociale Europeo, l'aggiudicatario dovrà attenersi scrupolosamente alle modalità di gestione che verranno di volta in volta indicate dagli uffici competenti dell'Ente.

I pagamenti verranno effettuati subordinatamente all'esito favorevole della verifica, nei modi di cui al comma 2 dell'art. 17 della Legge regione Toscana n.38/2007, della permanenza della regolarità contributiva e assicurativa dell'impresa appaltatrice. L'Ente tratterà lo 0,5% sull'importo di ogni fattura e svincherà la ritenuta solo in sede di liquidazione finale, dopo aver accertato la conformità del servizio svolto e previo il rilascio del DURC regolare. In virtù dell'articolo 3 del D.L. 69/2013 convertito in L. 98/2013 che stabilisce che "in caso di DURC che segnali un'inadempienza contributiva, relativa a uno o più soggetti impegnati nell'esecuzione del contratto" verrà trattenuto sul pagamento della fattura un importo pari all'inadempienza, al fine di poterlo versare direttamente agli enti previdenziali e assicurativi così come previsto dalla norma.

A tutti i pagamenti saranno applicate le disposizioni previste dall'articolo 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) – (split payment).

L'Amministrazione accetterà solo fatture trasmesse in modalità elettronica secondo il formato di cui all'allegato A "Formato della fattura elettronica" del citato D.M . n. 55/2013.

## **20. CAUZIONI**

### **CAUZIONE PROVVISORIA**

Le aziende partecipanti alla gara dovranno produrre una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto (IVA esclusa). La garanzia fideiussoria è ridotta del 50% qualora il concorrente sia in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9001:2000.

## CAUZIONE DEFINITIVA

L'esecutore del contratto è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria del 10 per cento dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento.

La fideiussione deve recare **la firma del legale rappresentante** dell'istituto, banca, azienda o compagnia di assicurazione, **autenticata da notaio**, e deve prevedere espressamente la **rinuncia al beneficio** della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima **entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta** dell'Amministrazione.

Ai sensi dell'art. 40 D.Lgs. 163/2006 la garanzia fideiussoria è ridotta del 50% qualora l'esecutore del contratto sia in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9001:2000.

La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato attestante l'avvenuta ultimazione delle prestazioni.

Ai sensi dell'art.113, c. 3 del D. Lgs. n.163/06 la garanzia fideiussoria è progressivamente svincolata sulla base dello svolgimento della prestazione.

## 21. COPERTURA ASSICURATIVA

L'aggiudicatario è tenuto all'osservanza delle norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi con scrupolosa osservanza delle norme antinfortunistiche in vigore; ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni o danni eventualmente subiti da persone o cose, tanto dell'Amministrazione che di terzi, in dipendenza di omissioni o negligenze nell'esecuzione della prestazione ricadrà sul contraente restandone sollevata l'Amministrazione.

In particolare, l'aggiudicatario si impegna ad ottemperare a tutti gli adempimenti previsti dal Decreto Legislativo n. 81/2008 in tema di sicurezza sul lavoro.

Copia della polizza assicurativa dovrà essere depositata presso la Stazione Appaltante prima della stipulazione del contratto.

L'aggiudicatario dovrà provvedere alla formazione del personale in materia di rischi e misure di prevenzione sui luoghi di lavoro.

## 22. RESPONSABILITA'

I danni provocati dal non corretto espletamento del servizio o da cause ad esso connesse, saranno, senza riserve ed eccezioni, a totale carico dell'impresa aggiudicataria.

## **23. PENALI E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

### **23.1 PENALI**

Sarà applicata una penale per ciascun giorno in cui non sia garantita la fornitura del servizio, fatti salvi i casi di forza maggiore e/o di preventivo accordo con i referenti indicati dalla Committenza.

L'importo delle penali verrà quantificato considerando i seguenti parametri:

- Mancata fornitura del servizio per 1 giornata: € 200;
  - Mancata fornitura del servizio per 2 giornate: € 400;
  - Mancata fornitura del servizio per ogni giornata eccedente la seconda: € 500 a giornata.
- La sommatoria di un numero di interruzioni pari a dieci giorni nell'arco di un anno costituirà motivo di risoluzione del contratto.

### **23.2 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

Sono motivi di risoluzione del contratto:

- a) l'applicazione di penali per un importo superiore al 10% dell'importo contrattuale;
- b) la mancata fornitura dei servizi per una durata superiore ai cinque giorni consecutivi;
- c) la violazione dell'obbligo di riservatezza;
- d) la non regolare erogazione delle attività indicate nel presente capitolato;
- e) l'utilizzazione di personale non in possesso delle competenze richieste nel presente capitolato;

Nei suddetti casi, la Committenza comunica all'aggiudicatario gli estremi dell'inadempimento rilevato, assegnando un termine minimo di 15 giorni per formulare giustificazioni e ripristinare il servizio secondo le modalità concordate.

Qualora l'aggiudicatario non ottemperi è facoltà della Committenza risolvere il contratto. In caso di risoluzione, la Committenza beneficia dell'escussione della cauzione definitiva, fermo restando il diritto al risarcimento del maggior danno subito.

## **24. RECESSO DAL CONTRATTO**

L'Amministrazione può, in qualsiasi momento, recedere dal contratto stipulato prima della scadenza, per sopravvenuti motivi di interesse pubblico, in caso di interruzione dei trasferimenti regionali destinati al finanziamento dell'appalto o in caso di sostanziali modifiche del quadro giuridico di riferimento relative alle competenze della Provincia in materia di servizi per il lavoro. In caso di recesso l'aggiudicatario ha diritto al pagamento dei servizi prestati, purché correttamente eseguiti, secondo il corrispettivo e le condizioni pattuite, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso spese, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 del codice civile.

E' fatto divieto all'aggiudicatario di recedere dal contratto.

## **25. FORO COMPETENTE**

Per qualsiasi controversia inerente il presente contratto, ove la stazione appaltante sia attore o convenuto resta inteso tra le parti la competenza del Foro di Siena, con espressa rinuncia di qualsiasi altro.

## **26. NORME DI RINVIO**

Per quanto non espressamente previsto dal presente capitolato, si fa riferimento alla Direttiva 2014/24/UE che abroga la Direttiva n. 2004/18/CE, al D.Lgs. 163/06 per quanto riguarda le norme applicabili ai servizi esclusi, alla L.R. n. 38/2007, al D.P.R. n. 207/2010, alla L. n. 106/2011 di conversione del D.L. n. 70/2011 e alle altre disposizioni vigenti in materia.